

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE  
PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

Egregi Consiglieri

Egregi Revisori dei Conti

Egregi Colleghi iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento

Presento alla Vostra attenzione la Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2024.

Il Bilancio di Previsione è composto dai seguenti documenti, ai sensi dell'art. 5 (art. 6) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ordine in data 8 marzo 2016:

- 1) Preventivo Finanziario Gestionale
- 2) Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria
- 3) Preventivo Economico redatto secondo la previsione dell'art. 2425 Cod. Civ.

Il Bilancio di Previsione è inoltre corredato dai seguenti allegati previsti dall'art. 6 dello stesso Regolamento, vale a dire:

- A) la presente Relazione Programmatica del Presidente
- B) la relazione del Tesoriere
- C) la Pianta Organica del Personale e il piano del fabbisogno del Personale
- D) la Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione disponibile all'inizio dell'Esercizio.

Il Bilancio è innanzitutto coerente con le linee programmatiche che il Consiglio Direttivo intende attuare nella gestione dell'esercizio 2024, che sono riassumibili nel seguente elenco di iniziative, che in parte sono la continuazione di quanto realizzato nel 2023 e in parte rappresentano proposte nuove.

1) Ufficio dell'Ordine: nel mese di febbraio 2024 è previsto il rientro della dipendente assente per maternità e attualmente sostituita da una collaboratrice con contratto di somministrazione. Quest'ultimo cesserà indicativamente nel mese di febbraio 2024.

Nel corso del 2024 non sono previste nuove assunzioni o cessazioni.

Come indicato nel piano del fabbisogno, nel corso dell'anno, vista la possibilità di applicare, la normativa transitoria di cui all'art.18 del Contratto, si valuterà se procedere alla progressione economica tra Aree per i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti, nonché di attuare, ai sensi dell'art. 14, le progressioni stipendiali all'interno delle aree. In entrambe le fattispecie si procederà previa selezione e valutazione del personale in possesso dei requisiti e nel limite delle risorse disponibili;

2) Scuola di formazione in medicina generale: con la nuova convenzione attivata tra Provincia, Ordine, Azienda Sanitaria e Fondazione Bruno Kessler (prorogata fino al 2025), dal 2021 l'Ordine è responsabile didattico e scientifico della Scuola. L'Ordine intende proseguire il proficuo rapporto con la Scuola anche nel 2024 supportando attivamente tutte le attività attuate dal Direttivo.

3) Collaborazione con la Consulta Deontologica Nazionale per la riforma del Codice di Deontologia Medica: il sottoscritto presidente dell'Ordine è stato nominato dal Consiglio Nazionale componente della Consulta Deontologica nazionale. Coordinatore del gruppo "Nuove tecnologie e AI" con altri 3 gruppi di lavoro composti da autorevoli studiosi ed esperti del mondo universitario, scientifico e giuridico hanno il compito di predisporre la base per il nuovo CDM. La FNOMCeO ha individuato quale punto di riferimento per la preparazione delle tesi da discutere il testo "*Riformare la deontologia medica. Proposte per un nuovo codice deontologico*" di Ivan Cavicchi e dell'OMCeO di Trento, pubblicato nel 2018. Nel 2024 si spera di poter programmare un convegno sugli aspetti etici e deontologici in tempo di AI.

4) Sostegno alle iniziative delle Commissioni ordinistiche: il Consiglio si propone di proseguire e intensificare le iniziative a sostegno delle varie Commissioni ordinistiche. Particolare attenzione viene data alla Commissione Giovani e senza nulla togliere alle altre Commissioni, si ritiene qualificante sostenere la Commissione Formazione e Aggiornamento nella programmazione dei corsi di formazione ECM, rivolti soprattutto ai giovani e ai medici del territorio (continuità assistenziale, MMG, medici delle RSA). Nel 2023 sono iniziati i "Dialoghi tra Ospedale e territorio" relativi al piano formativo che ha come obiettivo il "Rafforzamento della relazione

specialisti e medici del territorio per la condivisione delle cure". Gli incontri proseguiranno anche nel 2024 organizzati sia presso la sede dell'Ordine come anche in altre sedi comprese quelle più periferiche, proseguendo, se possibile, nella formula itinerante già sperimentata negli anni passati. Particolare attenzione verrà riservata anche nel 2024 alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente, obiettivo naturale della Commissione Ambiente. Per questo si vuole programmare anche nel 2024 un secondo convegno nazionale, sull'esempio di quello organizzato con successo nel 2023, sull'antibiotico resistenza. Altro tema che l'Ordine svilupperà in un convegno, a mezzo della commissione Ambiente, sarà sull'inquinamento da microplastiche.

Sarà data importanza, in ogni occasione utile, alla conoscenza e al rispetto del Codice di Deontologia Medica per far conoscere i principi fondanti della deontologia medica e promuovere tra gli iscritti collegialità, conoscenza e stima reciproca, indispensabili per una proficua collaborazione in favore della tutela della salute del cittadino. Per questo verrà proseguita la collaborazione con l'APSS e gli altri Provider per far sì che alla inaugurazione di ogni corso di aggiornamento l'Ordine porti con il saluto un richiamo alle tematiche deontologiche. Le iniziative di formazione potranno anche vedere coinvolti gli Ordini delle altre professioni sanitarie per stimolare il rispetto reciproco e la collaborazione interprofessionale nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Il Consiglio ritiene di dover proseguire il progetto di collaborazione già avviato con FBK per la Salute. L'Ordine crede che gli enti di ricerca biomedica di eccellenza mondiale presenti nella nostra Provincia possano essere occasioni imperdibili per fornire opportunità di crescita per i professionisti e, pertanto, ha in programma di promuovere eventi formativi coinvolgendo tali eccellenze, per favorire competenze necessarie a interpretare, progettare ed effettuare lavori di ricerca.

Il Consiglio ritiene, infine, molto importante proseguire nel processo di coinvolgimento, di intesa con l'Università di Trento, nell'organizzazione e programmazione del nuovo corso di laurea in Medicina, già iniziato fin dal momento della sua fondazione, dando fin da subito la massima disponibilità a proseguire nei lavori di progettazione. Il consiglio dell'ordine si attiverà per favorire un accordo con l'Università di Trento che includa nel Piano degli Studi dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia un insegnamento di Etica e Deontologia Medica – Bioetica.

- 5) Collaborazione con la magistratura e l'Ordine degli avvocati: si intende mettere in pratica anche presso il Tribunale di Trento il protocollo di intesa tra CSM, Ordine Forense e FNOMCeO attuato con il Tribunale di Rovereto e sostenere la domanda di iscrizione agli albi dei periti e dei consulenti tecnici di ufficio di professionisti competenti e di specchiata moralità. È altresì volontà del Consiglio promuovere con magistratura e Ordine degli Avvocati corsi di formazione per preparare i professionisti a supportare, qualora richiesto, il magistrato. La disponibilità dei colleghi a impegnarsi in tale ruolo è espressione di vero spirito di servizio in favore della professione.
- 6) Comunicazione: la comunicazione resta uno dei principali obiettivi formativi che l'Ordine si propone di dover curare. In futuro l'Ordine si propone di stimolare anche da parte delle altre istituzioni (APSS, assessorato, enti responsabili della formazione) la massima attenzione e un rinnovato impegno sulla comunicazione e sulle sue modalità. L'Ordine, coinvolgendo nel progetto anche i cittadini e le istituzioni, si propone di far capire il nuovo ruolo del medico che nella società non può solo offrire una prestazione, ma deve assicurare la sua presenza.
- 7) Rinforzare il punto di ascolto: si intende proseguire in questa attività sia per ridurre il contenzioso, sia per raccogliere istanze che possono venire dagli iscritti, riguardo iniziative pratiche, come quelle fatte sulle problematiche contabili e tributarie con il commercialista e sulle assicurazioni. L'Ordine ritiene utile offrire una consulenza legale agli iscritti su tematiche relative alla professione.
- 8) Nel 2024 si intende proseguire il progetto intitolato "Trento città della deontologia", che propone un'intesa volta a sviluppare nuove condizioni di alleanza tra medici e cittadini e Istituzioni e, quindi, tra etiche professionali ed etiche sociali. Questa alleanza ritenuta indispensabile per far emergere la responsabilità ad ogni livello è finalizzata a far comprendere come l'uso appropriato delle risorse sia non più rinviabile, se vogliamo salvare il SSN equo e universale.
- 9) Partecipazione al progetto provinciale di sensibilizzazione degli studenti alle professioni sanitarie: si fa riferimento al percorso di orientamento-potenziamento nato in collaborazione con il MIUR e denominato "Biologia con Curvatura Biomedica" che la Provincia Autonoma, APSS e Ordini delle professioni socio-sanitarie hanno declinato in progetto locale allo scopo di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti degli istituti superiori della provincia.

- 10) Sostegno e partecipazione al progetto di prevenzione delle malattie del cavo orale e della salute dei denti presentato dalla componente odontoiatrica del Consiglio: ha lo scopo di dimostrare che la prevenzione è indifferibile e che è l'unica via da seguire, se si vuole salvare il servizio sanitario universale e dimostrare che la patologia dentale non può essere considerata più patologia di secondo ordine e che, con la prevenzione del cavo orale, si può fare educazione sanitaria ed evitare malattie anche di altri organi. I medici e gli odontoiatri, con l'assunzione di obiettivi comuni, dimostrano all'opinione pubblica di essere figure insostituibili per la salute dei cittadini.
- 11) Convergenza delle prassi gestionali dell'Ordine: si parteciperà a corsi dedicati al personale e agli amministratori di aggiornamento normativo, procedurale e informatico, organizzati ad es. con gli altri ordini del triveneto.
- 12) Trasferimento della sede dell'Ordine: era inizialmente previsto per il 2023, a causa di una serie di imprevisti, ad oggi non si è ancora concretizzato, ma rimane un obiettivo fondamentale per l'Ordine, che conta di concludere il passaggio entro il 2024. Il Consiglio Direttivo è convinto che la nuova sede individuata a Trento, presso il complesso "Le Albere", oltre a migliorare le esigenze pratiche, possa offrire agli iscritti occasioni di socialità e sia inserita all'interno del contesto che in un prossimo futuro potrebbe essere collocato in quella parte della città dove sorgerà il nuovo ospedale, le cliniche universitarie e il campus biomedico. Crediamo sia un progetto che diventi anche un obbligo morale, oltre che un'operazione di investimento per i medici che verranno.
- 13) In tema di socialità e di richiamo alla deontologia l'Ordine avrebbe in animo di ripetere anche nel 2024 il viaggio in Grecia, alle fonti della Professione, a Kos, patria di Ippocrate. Speriamo che le condizioni in cui si dibatte il mondo lo consentano.

\* \* \*

In attuazione delle scelte programmatiche fin qui esposte, il Bilancio preventivo per l'esercizio 2024 prevede le seguenti principali variazioni nelle previsioni finanziarie rispetto al bilancio preventivo 2023.

#### **ENTRATE CORRENTI**

Basandosi sul numero degli iscritti proiettato a fine 2023 (3.500, di cui 13 STP) e sulla previsione di nuove iscrizioni del 2024 (100, di cui 3 STP), le entrate derivanti da contributi associativi passano da euro 641.960 del 2023 ad euro 657.775 del 2024 (+ 2,5%). Si sottolinea che nel 2023 l'entrata di

641.960 euro era suddivisa nel Titolo I delle entrate per la quota di spettanza dell'Ordine e nel Titolo III delle entrate denominato "Partite di giro" per la quota destinata alla FNOMCeO, mentre nel 2024 le due quote sono unificate nel Titolo I delle entrate, in quanto il riversamento destinato alla Federazione è iscritto tra le spese correnti del Titolo I delle uscite.

Le quote individuali di iscrizione annuale restano invariate sui livelli del 2016 (175 euro per i professionisti ordinari; 327 euro per i professionisti con doppia iscrizione; 400 euro per le società tra professionisti), mentre per quelle riferite ai nuovi iscritti si propone di mantenere la riduzione già decisa nel 2023 ad euro 150.

La previsione delle entrate relative alla categoria "entrate derivanti da prestazione di servizi" rimane invariata rispetto all'anno precedente, per un importo di euro 6.700.

È sensibilmente aumentata rispetto al 2023, la previsione di entrate relative alla categoria IV "redditi e proventi finanziari e patrimoniali": le entrate passano da euro 100 ad euro 15.000, a seguito della previsione di interessi attivi ad un tasso del 2% sui depositi bancari.

La previsione delle entrate per le "poste correttive e compensative di spese correnti" e per le "entrate non classificabili in altre voci" è complessivamente invariata.

Si azzerava rispetto all'anno precedente la categoria degli "introiti straordinari", in quanto la fattispecie della riscossione di parte della polizza assicurativa investita a fronte del TFR dei dipendenti dell'Ordine, in occasione della cessazione del rapporto con un dipendente, si è esaurita nel bilancio di previsione precedente e non interessa quello relativo al 2024.

#### **SPESE CORRENTI**

La più sostanziale variazione rispetto all'anno precedente è riferita alle spese per il personale che diminuiscono di euro 59.900 rispetto al 2023, variazione dovuta principalmente al fatto che non si prevede per il 2024 l'erogazione di alcun TFR a dipendenti dimissionari, come invece è avvenuto nel 2023.

Le spese previste per gli organi istituzionali aumentano rispetto all'anno precedente di euro 11.000 e la variazione è dovuta principalmente alla previsione di una maggiore uscita per le spese per l'elezione di organi istituzionali.

Le previsioni delle spese di rappresentanza, per il funzionamento di organi e commissioni, per la promozione culturale e quelle previste per la tipografia e informazione sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla previsione del 2023.

Rispetto alle previsioni per il 2023 non subiscono sostanziali variazioni nell'importo anche le spese previste per l'acquisto di materiali di consumo e servizi, le spese per la sede, per le consulenze e le spese postali e telefoniche.

La categoria "oneri tributari e altri oneri obbligatori" comprende una previsione di spesa maggiore rispetto all'anno precedente, da un lato perché si prevedono maggiori uscite per le ritenute sugli interessi bancari, dall'altro perché, a seguito di riorganizzazione e adozione di un nuovo piano dei conti, sono state riclassificate alcune voci di spesa in questa categoria. Complessivamente la previsione passa da euro 33.426 del 2023 ad euro 42.300 del 2024 (aumento complessivo di euro 8.874).

Una sensibile variazione in aumento rispetto all'anno precedente si registra nella categoria "oneri finanziari", in quanto si prevede una maggiore spesa (15.000 euro nel 2024 rispetto a 6.000 nel 2023) per gli interessi passivi su mutui.

A seguito della riorganizzazione del piano dei conti e alla revisione dell'impostazione del bilancio preventivo finanziario, è stato istituito un nuovo capitolo nella categoria "Poste correttive e compensative di entrate correnti", denominato "Quote iscritti di competenza FNOMCeO", relativo alla quota di competenza della Federazione dei contributi degli iscritti per 82.800 euro.

Le altre variazioni di minore rilievo sono illustrate nella Relazione del Tesoriere.

Complessivamente le entrate correnti sono superiori alle spese correnti (+ 1.712 euro) e quindi il bilancio risulta in equilibrio finanziario.

#### **ENTRATE PATRIMONIALI E SPESE IN CONTO CAPITALE**

Come specificato nella Relazione del Tesoriere, le voci che compongono le entrate in conto capitale e le spese in conto capitale rimangono invariate, in quanto si sono replicati in questo bilancio gli stanziamenti e gli strumenti di finanziamento già previsti nel 2023 per l'operazione di trasferimento della sede, visto che essa ha dovuto essere posticipata al 2024.

Pertanto, il Titolo II delle entrate riflette quanto segue:

- la voce della cessione di beni mobili e attrezzature varie prevede un'entrata di euro 500, connessa all'eventuale cessione di beni strumentali usati;
- la voce della cessione dell'immobile dell'attuale sede riporta un valore di euro 700.000;
- la voce dell'accensione di mutui per acquisto della nuova sede prevede un'entrata di euro 500.000;

- la voce dei contributi Fnomceo di euro 120.000 è prevista a parziale copertura (80%) degli acquisti di nuovi arredi.

Il Titolo II delle spese riprende la previsione di investimenti per un totale di € 1.868.000, così suddivisi:

- spese di ripristino e miglioramento immobile per euro 6.000;
- spese per acquisto di immobili per € 1.650.000;
- acquisto di arredi, di attrezzatura d'ufficio e di nuove attrezzature e procedure informatiche per una spesa prevista di € 182.000;
- rimborso di mutui per € 30.000.

A livello finanziario la spesa in conto capitale da coprire, al netto delle entrate in conto capitale e del differenziale positivo fra entrate e spese correnti, ammonta a € 545.788, importo finanziato con l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023, che è previsto in euro 1.012.309.

#### **PIANTA ORGANICA**

Tra gli allegati ai documenti di Bilancio è presente la "Dotazione organica del personale" esistente alla data attuale, che evidenzia sei addetti impiegati presso la sede dell'Ordine, di cui due con contratto part-time, il primo all'81% e il secondo al 60%. Nel corso dell'anno 2024 si verificheranno un passaggio di area di un dipendente dell'Ordine dall'area "assistenti" all'area "funzionari" e due progressioni stipendiali all'interno dell'area "assistenti".

\*\*\*\*\*

Conclusivamente, si invita l'Assemblea all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 come proposto dal Consiglio Direttivo.

Trento, 2 novembre 2023

Il Presidente  
Dott. Marco Ioppi